

## **FAMIGLIE PROFESSIONALI: O COSI' O POMI'!**

Sulla questione delle Famiglie Professionali e sulla difficoltà degli Uffici nell'individuazione del giusto inserimento di ogni collega, se fossimo stati biechi e cinici, saremmo rimasti alla finestra a guardare come l'Amministrazione provveda a sistemare le cose. (cosa molto difficile)

Ricordiamo che la FLP, a differenza delle altre Organizzazioni Sindacali che oggi cadono dal pero e ora si ergono a paladini degli scontenti, non ha firmato l'accordo sulle Famiglie Professionali per una serie di motivazioni (es: mancata previsione per la carriera dei lavoratori; mancata istituzione della quarta area; mancate individuazioni di inserimento di talune lavorazioni, **specialmente per i colleghi di seconda area**).

Eppure all'Amministrazione e non solo, durante gli incontri al tavolo negoziale nazionale, gli abbiamo detto, spiegato e specificato la nostra posizione sull'argomento, asserendo che occorre individuare altre famiglie professionali al fine di un giusto inserimento dei lavoratori nelle stesse onde evitare malcontenti.

Ma purtroppo non siamo stati ascoltati e sia l'Amministrazione che le altre sigle sindacali (tutte) hanno voluto chiudere in fretta qualsiasi ragionamento costruttivo.

Essere inserito nella giusta famiglia professionale potrebbe avere anche ricadute positive dei lavoratori in termini di carriera? Certamente, se si pensa alla differenza che fa ad esempio, per un collega tecnico che viene inserito in una famiglia amministrativa anziché tecnica; oppure quelli del legale che pur non essendo funzionari esplicano tutta l'attività prevista per le pratiche dell'Ufficio anche con presenza per la rappresentanza; quelli delle SAM, uguale lavoro tra funzionari e assistenti; quelli dell'ufficio controlli che effettuano gli accertamenti (non seriali) e le verifiche fiscali; territoriali su talune specifiche lavorazioni (es. rimborsi Iva o accertamento registro)..., insomma hanno creato una nuova FAMIGLIA "FIGLI DI NESSUNO" per non aver voluto approfondire e accettare i suggerimenti della FLP.

Ed ora?

Proprio perché non siamo mossi dalla rabbia e ci arroghiamo il Diritto di difendere i lavoratori, visto che le altre sigle non hanno mosso un dito (e come lo fanno a muovere visto che sono firmatari e l'Amministrazione sta precisamente applicando l'accordo) abbiamo scritto all'Agenzia, Direzione Gestione Risorse Umane, (nota FLP che vi è stata inviata sulla Vs posta Istituzionale) chiedendo un breve rinvio dal 22 dicembre al 22 gennaio, del termine fissato per i lavoratori per proporre le variazioni, in modo tale che anche su eventuali segnalazioni delle difficoltà rilevate dai Direttori, si possano correggere alcune anomalie e sistemare le cose.

E se non lo fanno?

Purtroppo, per i colleghi di seconda area che non intendano accettare una famiglia diversa dalla loro attuale professionalità, dovranno cambiare "mestiere" perché dal centro l'Agenzia si è raccomandata a non inserire i lavoratori nelle famiglie dove è previsto il profilo di area superiore; questo per non aprire contenziosi per il riconoscimento delle differenze stipendiali (numerose

sentenze di Cassazione per il P.I. riconoscono solo la parte economica laddove ci sia la dimostrazione di carenza di personale nell'area e non quella giuridica)

È chiaro che l'Agenzia e gli interessati perderanno le professionalità acquisite in tanti anni di formazione, autoformazione ed esperienza lavorativa come altrettanto è chiaro che siete stati incastrati in un cul de sac.

Cosa consigliamo?

Di richiedere assegnazioni in famiglie diverse dove potrete svolgere le vostre attività in base alla qualifica. Nel caso, i nostri Dirigenti sindacali vi potranno dare assistenza.

Buona giornata e buon lavoro.

Il Coordinatore Regionale  
Michele GIULIANO

